

Tiro alla fune

Oramai il carro funebre era giunto al Cimitero, con il morto. I vivi, parenti e amici, lo avevano accompagnato tra le corone e i fiori calpestati. Durante il tragitto, “gloria al padre... e... salve Regina”, pianti, smorfie, brusii, cicalii e ricordi del povero caro congiunto.

La salma giunse, tra il pianto, la costernazione e “l’atto di dolore”, dove... avrebbe riposato in pace. Una folla commossa, addolorata, cercava conforto, nella preghiera che un prete teneva attorno alla fossa... prima di dare l’ultimo saluto, prima del *de profundis*... prima della sepoltura... della bara... prima della tumulazione... prima che il morto fosse lasciato a “dormire” in eterno.

Il troppo sconforto “non faceva pensare al morto” che tra le scosse e gli schiaffi si rigirò....

Fu allora che... zitta, zitta, e all’improvviso, venne fuori... dalla cassa da morto... una mano funesta, però fu lesta, lesta, e acchiappò una mano viva che strinse a manetta e lo tirò. La tirò! La tirò verso di sé... verso la tomba. Fu uno spavento, inaspettato, ma il morto aveva già tirato.

Il morto tirava, tirava il vivo... eccome lo tirava! il vivo tirava... il morto... e lo strattonava. Ognuno tirava, tirava! Tiravano, tiravano.... tiravano! Il morto tirava. Tirava il morto vivo, morto morto, già compagno in vita aveva divi-

so con lui gioie e dolori, ma ora tiravano, per la morte come tiravano! Il vivo costernato, addolorato, spaventato, ma soprattutto infuriato, era lì, lì a tirare... “sulla bocca” della fossa. E tirava!

Il morto pure lì tirava e cercava compagnia, strattonava parenti e amici che imprecavano cercando di districarsi, salutare, scappare, dileguarsi, ma... la mano morta strinse, strinse forte. Ora tirava, tirava forte, tirava a sé, tirava “dietro di sé” la lunga fila.

Una lunga fila, una fila indiana di vivi che... tiravano i vivi verso il morto. Imbrigliati i malcapitati, terrorizzati, sotto sforzo, senza forza, senza fine. Fino alla fine.

La catena “disumana” si allungava, si allungava, si allungava dei soccorsi... senza fine. Un tiro alla fune... senza fune, fino alla fine... Fino alla fine!